

CAOS AUTOSTRADE

# Gli extra costi per le merci del porto

Pistacchi a pagina 13

Diego Pistacchi

■ Oltre il 30 per cento in più rispetto a un anno fa. Tanto è costato agli imprenditori della catena logistica spostare le merci da e per il sistema portuale di Genova e Savona. Extracosti sopportati dalle imprese ad ogni passo della filiera e che danno una misura di quello che è il danno provocato dalla paralisi delle autostrade nei primi mesi di quest'anno.

Sono i primi dati che emergono dalle analisi che sta facendo Spediporto. Il segretario generale Giampaolo Botta, uno dei fondatori del Comitato Salviamo Genova e la Liguria che ha avviato la trattativa con il ministero delle Infrastrutture per il risarcimento danni, è costantemente al lavoro per quantificare gli effetti di questo lockdown infrastrutturale ordinato dal governo tra giugno e luglio (con strascichi tuttora evidenti) in Liguria. L'obiettivo è quello di dimostrare quale sia la parte di denaro effettivamente volatilizzata a causa della paralisi per le ispezioni nelle gallerie.

E già si comincia a delineare qualcosa. Perché ad esempio il saldo delle merci

**COMITATO AL LAVORO** Sono solo una parte dei danni arrecati al porto

## Oltre cento milioni di spese in più per viaggiare in Liguria

*Stimati gli extracosti delle imprese della logistica a causa dei lavori eterni e delle code in autostrada*



trasportate attraverso il porto di Genova a luglio segna un -51% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Si tratta di un dato che certamente risente anche dell'emergenza Covid e della contrazione dell'economia internazionale. Ma i maggiori costi sui fatturati delle imprese della logistica non risentono del Covid se non in minima parte. «Sono stime ricavate da dicembre 2019 a oggi, da quando cioè è iniziato il calvario con il crollo nella galleria Berté, fino ad arrivare ai ben noti problemi delle scorse settimane - sottolinea Giampaolo Botta -. Qui parliamo di cifre considerevoli che le aziende ci hanno rimesso direttamente. Stiamo ancora valu-

tando perché vogliamo essere precisi, ma l'ordine di grandezza di questo 30 per cento di extracosti supera i cento milioni».

Attenzione, la cifra non è quella che rappresenta il danno patito dalla Liguria. Sarebbe troppo comodo. Anche perché nel corso dei primi incontri con il ministero, si parlava di circa un miliardo di euro al mese. «Certo, ora stavamo parlando solo degli extracosti della catena logistica - sottolinea il direttore di Spediporto -. Non ci vuole molto a immaginare cosa provochi il calo dei traffici attraverso i nostri porti in termini di tasse, diritti, e lavoro di tutte le componenti. Poi il Comitato non parla solo di porto. La Liguria che ha subito danni dal caos autostrade, è anche quella turistica, commerciale, artigianale, industriale. Ognuno porterà le proprie somme perse».

Restando solo momentaneamente al porto è facile immaginare quali effetti possa avere la scelta di una compagnia, o di gruppi di spedizionieri, di puntare su altri scali vicini, non interessati dalla congestione del traffico e in grado di assicurare tempi di consegna più brevi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

